

Luigia Berti

è diplomata in Pianoforte e in Didattica della Musica, specializzata presso le Università di Bologna e di Roma Tor Vergata, dove ha conseguito il Biennio di Specializzazione universitaria sulla disabilità. Già docente di ruolo negli Istituti secondari di I e II grado, dal 2002 insegna nei conservatori, titolare della cattedra di Pedagogia Musicale presso il Conservatorio «Casella» de L'Aquila, dove ricopre altresì l'incarico di Coordinatrice del biennio di Musicoterapia. In Europa ha tenuto docenze presso l'Escola Superior de Música de Catalunya di Barcellona; l'Università di Tromso, Norvegia; l'Università di Aveiro, Portogallo; l'Università di Nicosia, Cipro, e nell'Intensive Programme internazionale di Paola.

Invitata da istituzioni pubbliche e private a far parte di comitati scientifici internazionali, a intervenire in convegni e simposi sulla pedagogia e didattica musicale, anche in relazione alla musicoterapia, alla pedagogia speciale e all'antropologia musicale, ha elaborato e realizzato progetti didattico-musicali per fondazioni, enti e scuole di ogni ordine e grado (tra cui Llism, Associazione Musicologi, Federazione Italiana Pedagogisti, Università di Macerata). In qualità di esperta esterna per la Pedagogia, Psicologia e Didattica musicale ha collaborato tra gli altri con il M.I.U.R., con i Conservatori di Parma, Udine, Latina, L'Aquila, con l'IMP di Caltanissetta, con la Fondazione «M.I. Viglino per la Cultura Musicale» di Aosta, con la SMAG di Trento, con MaMu di Milano, con numerosi Circoli Didattici in tutta Italia e con l'Agenzia di Formazione dell'Editrice La Scuola; ha collaborato con l'I.N.D.I.R.E. nella realizzazione di laboratori di musica in ambiente e-learning, inseriti nel piano nazionale di formazione per docenti sulla piattaforma PuntoEdu, per *Didacta 2021* e per *La musica unisce*, Settimana nazionale della Musica a Scuola 2021

Ha pubblicato e pubblica testi di psico-pedagogia, metodologia e didattica musicale per le principali case editrici del settore (tra le quali Clueb, Editrice La Scuola, Ricordi-Siem, Rugginenti-Gruppo Volonté, Gulliver, Garamond Editrice, Musica Practica), ed oltre duecento tra articoli e saggi di argomento specifico su riviste specializzate. Tra le più recenti pubblicazioni da segnalare *Insegnare Musica: in aula, a distanza, nell'emergenza*, uno studio sulla formazione da remoto in ambito musicale edito da Rugginenti-Volonté. Il volume, con la presentazione di Luigi Berlinguer e Annalisa Spadolini, è stato chiuso in tipografia a luglio 2020. Già in ristampa, ha suscitato una vasta eco nel mondo dell'insegnamento, e nello specifico di quello musicale, sia per l'approfondimento delle tematiche psico-pedagogiche, didattiche e metodologiche affrontate che per gli esiti di una ricerca nazionale sull'insegnamento della musica e dello strumento musicale svolta nel periodo dell'emergenza pandemica tra aprile e maggio 2020, che ha coinvolto oltre mille tra docenti e studenti di musica di tutta Italia. Il saggio è stato illustrato nelle principali manifestazioni nazionali e la sua presentazione ospitata da emittenti pubbliche e private (tra queste Rai 1 *Che giorno è*, cond. Francesca Romana Ceci e Massimo Giraldi; Rai3 *Piazza Verdi*, cond. Maya Giudici) e in festival artistico-culturali (Il Villaggio delle Arti 2021). Nel 2022 ha pubblicato *Musica e cecità*, un saggio psico-pedagogico sui rapporti tra la musica e la visione commissionato dall'Unione Italiana Ciechi e dall'Istituto di Scienze Umane e Sociali di Latina per la pubblicazione *Cambiare lo sguardo: noi visti da voi* (Atlantide Editore).

Dal 2010, inoltre, Luigia Berti ha dato vita presso il Conservatorio di Musica di Latina al progetto *Piccola Orchestra delle Musiche del Mondo (Pomm)*, un laboratorio che ha portato alla costituzione di un ensemble strumentale orientato all'esecuzione di musiche di paesi lontani e tradizionali del nostro territorio, con strumentario didattico ed etnico. Per originalità, metodo e contenuti, il progetto ha suscitato particolare interesse nel panorama della didattica musicale internazionale. In particolare è stato presentato nel 2012 all'Università di Nicosia (Cipro) nell'ambito dell'intensive program *Creativity improvisation and World Musics in Education* e nel 2014 al Conservatorio di Foggia in occasione di un convegno internazionale dedicato al Sistema Abreu in memoria di Claudio Abbado. Nel 2022, con il Collegium Musicum, ha promosso e realizzato l'Orchestra di Pace, un progetto musicale rivolto nello specifico ai rifugiati ucraini, recensito tra gli altri da Rai3 (*Buongiorno Regione*, cond. Carla Cucchiarelli).

Studiosa di commistioni tra linguaggi espressivi, tiene laboratori di produzione artistica e si occupa attivamente di letteratura dell’infanzia scrivendo racconti musicali e testi poetico-narrativi.

Nel 2019 è stata insignita del Premio Internazionale «Immagine» per la sezione Musica.